



COMUNE DI FAVARA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 03/02/2017 ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 52 DEL 13-05-2020

OGGETTO: Istanza presentata da _____ . prot. Nr _____ del
12/04/2017. Rif prot. Ge.Di. Nr. 213. **NON AMMISSIONE** alla massa
passiva della liquidazione

L'anno duemilaventi, il giorno 13 del mese di Maggio, alle ore 14,15, nella sede del Comune di Favara, si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Favara, nelle persone dei Signori.

		PRESENTE	ASSENTE
Dott. Paolo Ancona	Presidente	X	
Dott. Giuseppe Gaeta	Componente	X	
Dott.ssa Alessandra Melania La Spina	Componente	X	

Partecipa alla seduta la dott.ssa Simona Maria Nicastro, Segretario generale del Comune di Favara, che assume la funzione di segretario verbalizzante.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO

- Che il Comune di Favara, con deliberazione del Consiglio comunale n. 79 del 23/11/2016, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- Che con decreto del Presidente della Repubblica del 03/02/2017, notificato al Sindaco del Comune in data 10/02/2017, è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Favara, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- Che in data 16/02/2017 il citato decreto del Presidente della Repubblica è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione;

- Che ai sensi dell'art. 252, comma 2, del decreto legislativo 18 Agosto 2000 n.267, l'insediamento della Commissione straordinaria di liquidazione è avvenuto in data 16/02/2017, entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina;
- Che con la deliberazione n.1 del 16/02/2017, ad unanimità dei componenti della Commissione è stato eletto Presidente della stessa, il Dott. Paolo Ancona;
- Che con la deliberazione n.1 del 16/02/2017 oltre alle normali procedure di insediamento della Commissione ed alla nomina del Presidente si è dato avvio agli adempimenti preliminari, ivi compresa l'approvazione dello schema di avviso/manifesto dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'ente locale, che è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'ente e all'albo pretorio on line, affisso, in forma di manifesto, nel Comune di Favara e diffuso anche attraverso comunicato stampa agli organi di informazione;
- Che con la deliberazione n.6 del 29/03/2017 è stata disposta la proroga di trenta giorni del termine, stabilito precedentemente alle ore 13,00 del 18/04/2017, per consentire ai legittimi creditori di poter produrre l'istanza di cui all'articolo 254, comma 2, del TUEL, fissando la definitiva scadenza alle ore 13,00 del 18 Maggio 2017;
- Che con deliberazione n. 8 del 05/06/2017, questa Commissione ha approvato la "Proposta di adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 D.Lgs. n.267/2000" notificandola al Sindaco ed ai componenti tutti della Giunta;
- Che con deliberazione n. 59 del 05/07/2017, immediatamente esecutiva, la Giunta Comunale ha approvato l'adesione alla procedura semplificata di cui all'art. 258 D.Lgs. n.267/2000;
- Che questa Commissione, ai sensi dell'art. 252 comma 4 D.Lgs. n.267/2000, ha competenza per atti e fatti di gestione verificatisi entro il 31/12/2015;

VISTA l'istanza presentata dal Sig. _____, in qualità di Procuratore della _____, acquisita al protocollo generale del Comune con il n. _____ del 12/04/2017, per il presunto credito vantato nei confronti del Comune per un importo totale di € _____ per "Anticipazione di tesoreria – anno 2015";

CONSIDERATO che con delibera n.02 del 01/02/2018 è stato comunicato ai sensi degli articoli 7 e 8 L. 7/08/1990, n. 241 l'avvio del procedimento istruttorio;

DATO ATTO che, a seguito di istruttoria si è pervenuti alla determinazione di non ammissibilità TOTALE alla massa passiva del presunto credito vantato in quanto:

- 1) *"la somma di euro _____ è stata determinata dalla differenza tra l'importo delle carte contabili in entrata e in uscita dal tesoriere per l'utilizzo e il rimborso dell'anticipazione di tesoreria da parte dell'ente e già regolarizzate con l'emissione dei rispettivi mandati di pagamento a titolo di rimborso e di cui ai numeri da 72 a 86,*

da 387 a 394, da 613 a 626, da 790 a 799, da 1126 a 1146, da 1460 a 1479, da 1550 a 1561 e 2158; tutti i mandati del 2016.

- 2) la somma di euro pari alla differenza rispetto a quanto richiesto, non parificata alla data del 31/12/2016, non ha trovato riconciliazione alla data odierna in quanto il Tesoriere non ha dato riscontro alle note trasmesse dall'ufficio dell'ente e non ha trasmesso il conto di gestione del 2016; inoltre durante l'esercizio 2016 non figurano emesse carte contabili a copertura dell'importo di euro e la predetta somma figura unicamente nell'estratto conto corrente bancario. Alla data del 31/12/2015, invece, il conto di gestione del tesoriere è stato parificato con il debito di euro , come attestato con la relazione prot. n. 29691 del 6/7/2017 trasmessa alla commissione.”.

CONSIDERATO CHE:

- Questa Commissione Straordinaria, con nota prot. n. 48948 del 07/11/2019, ha dato comunicazione all'istante di preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. per come recepita in Sicilia, in merito alla richiesta presentata, indicando le suddette motivazioni di non ammissione TOTALE alla massa passiva;
- Nei termini di legge, non risulta pervenuto da parte dell'istante alcun riscontro in merito alla comunicazione di preavviso di rigetto di cui sopra;

CONSIDERATO che, nelle more della formazione del piano di rilevazione della massa passiva, questo Organo deve provvedere a deliberare le eventuali esclusioni dei crediti non ammissibili;

RITENUTO che la partita creditoria in esame non presenta i requisiti di ammissibilità alla massa passiva, per le motivazioni sopra esposte; e ritenendo che, comunque, il tesoriere non può concedere all'ente l'anticipazione di tesoreria, si può delineare la non ammissione totale dell'istanza per come in oggetto dettagliata;

VISTO l'art. 256 del menzionato D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il quale stabilisce che al piano di rilevazione della massa passiva debba essere allegato l'elenco delle passività non inserite, corredato dai provvedimenti di diniego.

- Visto il TUEL n. 267/2000;
- Visto il D.P.R. 24/08/1993, n. 378;
- Visto il vigente Statuto Comunale;

Per le suesposte motivazioni e considerazioni;
Con votazione unanime favorevole espressa in modo palese;

DELIBERA

1) Di non ammettere alla massa passiva della liquidazione, per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, la domanda presentata dal Sig. _____, in qualità di Procuratore della _____ di Siena S.p.A., acquisita al protocollo generale del Comune con il n. 16543 del 12/04/2017, per il presunto credito vantato nei confronti del Comune per un importo totale di € 9.185.601,66 per “Anticipazione di tesoreria – anno 2015”;

2) Di includere il suddetto debito non ammesso nell'elenco delle passività non inserite nella massa passiva, da allegare al piano di estinzione che sarà trasmesso al Ministero dell'Interno per la successiva approvazione ai sensi dell'art. 256, co. 7, del vigente TUEL.

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile a norma dell'art. 4 comma 6 del DPR 378/1993 e sarà pubblicata all'albo pretorio on line del Comune e sull'home page del sito istituzionale del Comune a cura dell'ufficio segreteria, avendo cura di rendere non leggibili eventuali dati, nel rispetto della normativa sulla privacy.

La presente deliberazione, inoltre, sarà trasmessa, a cura della stessa Segreteria generale:

- Al soggetto istante, al recapito indicato;
- Al Sindaco del Comune di Favara;
- Al Presidente del Consiglio Comunale di Favara;
- Al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Favara;
- Al Responsabile dell'Area Finanziaria del Comune di Favara.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. Sicilia, sede di Palermo, entro il termine di gg. 60 (sessanta) dalla notifica o ricorso Straordinario al Presidente della Regione entro gg. 120 (centoventi) giorni dalla notifica dello stesso.

Il presente verbale vien sottoscritto come segue previa redazione, lettura ed approvazione

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Il Presidente Dott. Paolo Ancona

Il Componente Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

Il Componente Dott. Giuseppe Gaeta

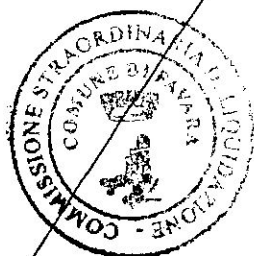


[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO COMUNALE
[Handwritten signature]



N. _____ DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi, dal **19 MAG. 2020** al _____ all'Albo Pretorio Informatico, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69, sul sito istituzionale del comune e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li _____

IL MESSO COMUNALE

(_____)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(_____)

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è di immediata esecutività

Favara, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

(_____)